LA PROVINCIA
SABATO 14 MAGGIO 2022

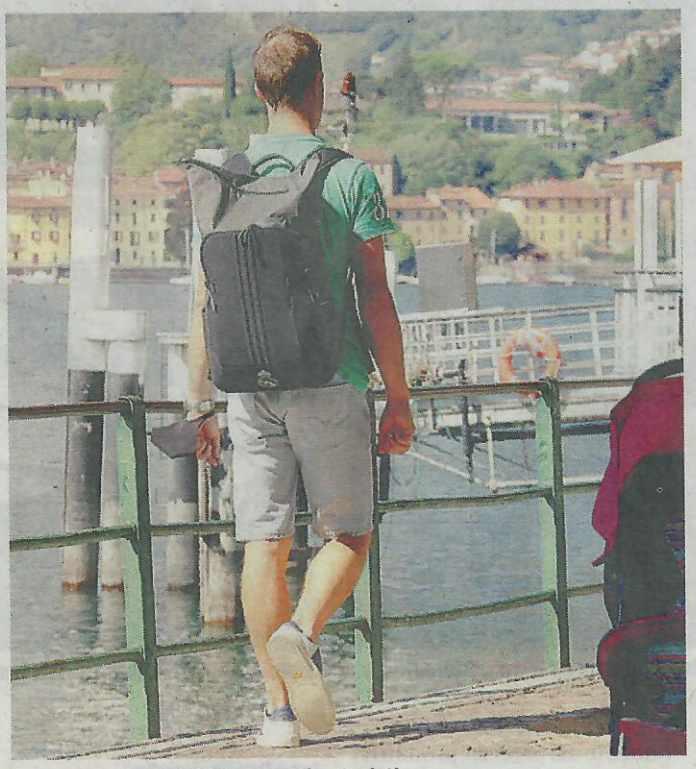
Sviluppo turistico della città «La ricetta è all'aria aperta»

Prospettive. Cruciale per l'assessore Cattaneo andare oltre le attività estive «Gli operatori si propongono per sfruttare tutte le potenzialità dell'outdoor».

STEFANO SCACCABAROZZI

Destagionalizzare e sviluppare l'outdoor in tutte le sue componenti, affiancando cioè al turismo connesso al Lago di Como anche le esperienze che il nostro territorio può offrire all'insegna dell'aria aperta, della natura, dalla sostenibilità e dell'inclusività. È questa la via che l'assessore del Comune di Lecco, **Giovanni Cattaneo** intende portare avanti per lo sviluppo turistico della nostra città.

«Registriamo tanti segnali di complementarietà fra lago e montagna - spiega -. Accanto a chi gestisce un albergo o il ristorante nelle piazze centrali, ci sono tanti altri operatori che si stanno proponendo per sfruttare tutte le potenzialità dell'outdoor, cioè tutte quelle esperienze che riguardano lo stare all'aria aperta. Lo sport, certo, ma anche ad andare a vedere uno spettacolo in una corte a Olate o prendere il sole a Rivabella».



Lecco resta un'indubbia attrattiva turistica

«Un hub per il territorio»

Lake Como resta il brand trainante, ma per Cattaneo vanno sviluppate tutte le potenzialità di Lecco: «Non abbiamo grandi luoghi dove accadono eventi, né proposte come un Gran premio di Formula Uno, ma c'è la possibilità di contaminare tutte le settimane dell'anno con tante esperienze in cui lago e la montagna sono molto presenti agli occhi dei visitatori».

Il tema della destagionalizzazione resta cruciale: «Le persone vengono a Lecco perché sanno di poter godere del paesaggio in maniera molto trasversale. I numeri di queste e delle prossime settimane credo saranno molto buoni, ma dobbiamo avere la forza di portare un altro tipo di turista nei mesi autunnali ed invernali. Ed è una sfida appena iniziata».

Da qui l'obiettivo di abbracciare l'intero mondo outdoor: «Gli albergatori giustamente puntano a una permanenza più prolungata e in questo Lecco si candida a essere hub per il territorio, essendo baricentrica fra lago, Valsassina e Brianza. Inoltre, grazie alla posizione della nostra stazione, siamo molto appetibili e credibili anche per chi sceglie di muoversi in maniera eco-sostenibile. C'è però anche un pezzo di economia a cui va benissimo anche il gruppo organizzato che magari non pernotta, ma fa l'esperienza di cammino lento, di yoga o di altro. Penso alle guide alpine, agli istruttori di Mtb, agli accompagnatori di media montagna. Si tratta di un numero importante di operatori, composto soprattutto giovani che hanno fatto studi turistici».

Quattro proposte innovative

A questo proposito ieri, all'interno del festival della Sostenibilità, sono state presentate quattro proposte innovative: Mtb Trails, Resinelli Tourism Lab, Fud4gud e Lecco Smart Mobility.

«Si tratta di startup - conclude Cattaneo - che puntano sulla valorizzazione dei Resinelli, sul noleggio di mtb, con istruttori e manutenzione dei sentieri, sulla tracciabilità con tecnologia Nfc dei prodotti locali e sulla mobilità per chi arriva nel nostro territorio con problemi di disabilità o fragilità. Martedì, insieme a Fondazione Cariplo, proporremo un workshop per riflettere su che quel che serve per valorizzare Lecco come sistema turistico sostenibile, quindi con attenzione ai temi sociali e ambientali».

©RIPRODUZIONE RISERVATA